

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

FOCUS INFLAZIONE

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, IPCA E FOI

Maggio 2022, indici e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

	Indici	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali
	maggio 2022	<u>mag-22</u> <u>apr-22</u>	<u>mag-22</u> <u>mag-21</u>
Indice nazionale per l'intera collettività NIC	111,2	+0,8	+6,8
Indice armonizzato IPCA	112,7	+0,9	+7,3
Indice per le famiglie di operai e impiegati FOI (senza tabacchi)	110,6	+0,8	+6,8

A Ravenna

MAGGIO

Var. congiunturale NIC	0,9
Var.tendenziale NIC	7,0

In Italia

MAGGIO

Var. congiunturale NIC	0,8
Var.tendenziale NIC	6,8

A Ravenna

MAGGIO

Var. congiunturale FOI (*)	1,0
Var.tendenziale FOI (*)	6,9

In Italia

MAGGIO

Var. congiunturale FOI (*)	0,8
Var.tendenziale FOI (*)	6,8

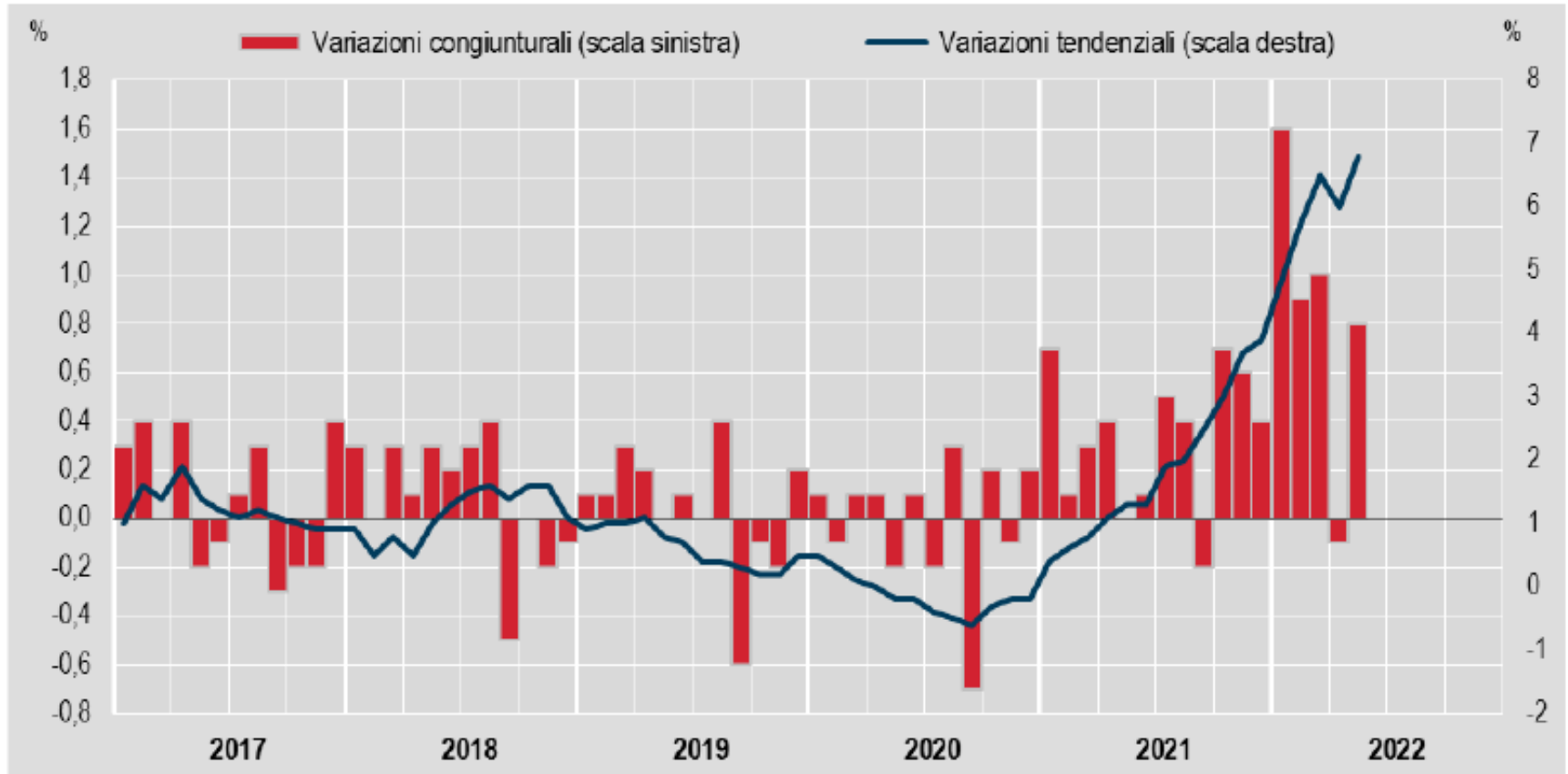
(*) AL NETTO DEI TABACCHI

- Nel mese di maggio 2022, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,8% su base mensile e del 6,8% su base annua (da +6,0% del mese precedente); la stima preliminare era +6,9%.
- L'accelerazione dell'inflazione su base tendenziale, dopo il rallentamento di aprile, si deve ai prezzi di diverse tipologie di prodotto e in particolare dei Beni energetici, la cui crescita passa da +39,5% di aprile a +42,6% a causa degli Energetici non regolamentati (da +29,8% a +32,9%; la crescita dei prezzi degli Energetici regolamentati è stabile a +64,3%), dei Beni alimentari (da +6,1% a +7,1%), soprattutto dei Beni alimentari lavorati (da +5,0% a +6,6%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +2,4% a +4,4%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +5,1% a +6,0%).
- Pertanto, l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera da +2,4% a +3,2% e quella al netto dei soli beni energetici da +2,9% a +3,6%.
- Su base annua accelerano sia i prezzi dei beni (da +8,7% a +9,7%) sia quelli dei servizi (da +2,1% a +3,1%); rimane stabile, quindi, il differenziale inflazionistico negativo tra questi ultimi e i prezzi dei beni (-6,6 punti percentuali come ad aprile).
- Accelerano i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +5,7% a +6,7%) e quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +5,8% a +6,7%).
- L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto, per lo più, ai prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+3,6%), degli Alimentari lavorati (+1,3%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,2%) e degli Alimentari non lavorati (+1,1%).
- L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +5,7% per l'indice generale e a +2,4% per la componente di fondo.
- L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra un aumento su base mensile dello 0,9% e del 7,3% su base annua (da +6,3% nel mese precedente), confermando la stima preliminare.
- L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un aumento dello 0,8% su base mensile e del 6,8% su base annua.

A maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare salendo a un livello che non si registrava da novembre 1990. Gli elevati aumenti dei prezzi dei Beni energetici continuano a essere il traino dell'inflazione (con quelli dei non regolamentati in accelerazione) e le loro conseguenze si propagano sempre più agli altri comparti merceologici, i cui accresciuti costi di produzione si riverberano sulla fase finale della commercializzazione. Accelerano infatti i prezzi al consumo di quasi tutte le altre tipologie di prodotto, con gli Alimentari lavorati che fanno salire di un punto la crescita dei prezzi del cosiddetto "carrello della spesa" che si porta a +6,7%, come non accadeva dal marzo 1986 (quando fu +7,2%).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Gennaio 2017 - maggio 2022, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A MAGGIO 2022 A RAVENNA

Dataset: Nic - mensili dal 2016 (base 2015)

indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 2015=100) - dati mensili

variazioni percentuali tendenziali

Territorio: RAVENNA

	Mag-2021	Giu-2021	Lug-2021	Ago-2021	Set-2021	Ott-2021	Nov-2021	Dic-2021	Gen-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	Mag-2022
COICOP Rev. Istat													
00: indice generale	1,9	1,1	1,9	1,9	2,3	2,9	3	3,8	5,1	5,3	6,5	6,1	7
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,7	-0,9	-0,3	0,5	1	1,7	1,7	3,6	4,2	5,5	7,1	6,3	7,6
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	-0,1	0,3	0,4	0,6	0,4	0,4	0,5	0,5	0,6	0,7	0,7	0,1	0,6
03: -- abbigliamento e calzature	-2,1	-1,7	-1,9	-1,8	-0,9	-0,5	-0,4	-0,6	-0,5	-0,3	1	0,8	0,9
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combu	6,1	6,2	10,1	10	9,7	11,3	13,1	13,5	25,7	26,4	27,6	24,6	27,1
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	1,1	1,1	0,9	0,9	0,4	0,5	1	2,2	2,5	2,7	3,8	4,6	4,7
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	1,2	0,2	0,1	-0,1	0	0	-0,4	-0,4	-0,5	-0,5	-0,3	0,6	3,3
07: -- trasporti	4,6	4	4,9	5	6,7	7,9	9,6	8,6	7,3	8,5	10,5	9,1	10,1
08: -- comunicazioni	-3,2	-3,2	-2,2	-1,4	-0,9	-2,3	-2,8	-2,8	-4,6	-3,7	-4,3	-3,6	-4,3
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	0,6	0,2	-0,3	-0,1	0,5	0,4	0,7	0,7	2	1,8	0,7	-0,4	0,9
10: -- istruzione	-2,6	-2,6	-2,6	-2,6	-3,9	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	1,8	0,5	3	2,5	2,4	2,3	-0,4	3,7	4,2	2,9	5,9	6,5	6,1
12: -- altri beni e servizi	2,9	2,4	1,8	1,7	1,5	1,3	1	1,6	1,7	0,1	0,8	1,1	1,4
OOST: indice generale senza tabacchi	1,9	1,2	1,9	1,9	2,4	2,9	3,1	3,9	5,2	5,4	6,7	6,2	7,1

A Ravenna l'inflazione a maggio 2022, a distanza di un anno, è al 7% (da 6,1% del mese precedente). Ma per l'energia vola oltre il 27%. Per alimentari e bevande 7,6%, superati dai trasporti con 10,1%.

Ma la dinamica inflattiva già a gennaio 2022 aveva preso il via, sia in ambito nazionale che in quello locale.....

DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A MAGGIO 2022 A RAVENNA

Dataset: Nic - mensili dal 2016 (base 2015)

indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 2015=100) - dati mensili

variazioni percentuali congiunturali

Territorio: RAVENNA

	Mag-2021	Giu-2021	Lug-2021	Ago-2021	Set-2021	Ott-2021	Nov-2021	Dic-2021	Gen-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	Mag-2022
COICOP Rev. Istat													
00: indice generale	0	-0,2	0,5	0,4	-0,4	0,6	0,8	0,5	1,8	0,6	1,4	0,1	0,9
01: – prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,1	-1,1	-1	0,3	0,2	0,4	1,6	1,2	1,8	0,7	1,1	1	1,3
02: – bevande alcoliche e tabacchi	-0,1	-0,1	0,2	0	-0,3	-0,3	0,4	-0,7	1,4	0,5	-0,3	-0,5	0,4
03: – abbigliamento e calzature	0,2	0	-0,2	0	0,2	0,2	0,1	0	-0,1	0,2	1,2	-1	0,3
04: – abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combust	0,2	0,1	2,8	0,3	-0,1	4,5	1,9	0,3	12,2	0,6	1,4	-1,3	2,2
05: – mobili, articoli e servizi per la casa	0,1	0	-0,1	0,1	-0,7	0	0,4	1,5	0,5	0,2	1,4	1,1	0,2
06: – servizi sanitari e spese per la salute	0	-0,9	-0,1	0	0,1	0	0	0	0	0,1	0,5	0,9	2,7
07: – trasporti	0	0,8	1,4	1,7	-1,5	0,7	1	0,7	-0,4	2,1	3,7	-1,4	1
08: – comunicazioni	-0,5	-1	-0,3	0,5	0,3	-1,3	-0,9	-0,1	0	0,9	-1,2	-0,1	-1,2
09: – ricreazione, spettacoli e cultura	-1,3	0,1	0,2	0,6	-0,6	-0,3	0	2,2	0,6	0,4	-0,9	-1,4	0
10: – istruzione	0	0	0	0	-0,3	-0,9	0	0	0	0	0	0	0
11: – servizi ricettivi e di ristorazione	0,5	0,7	1,4	0,6	-0,8	-1,7	1,2	-1	0,7	-1	3,8	2,1	0,1
12: – altri beni e servizi	0,1	-0,4	-0,3	0	-0,1	0,2	0	0,3	0,2	-0,1	0,6	0,5	0,4
00ST: indice generale senza tabacchi	0	-0,1	0,4	0,5	-0,4	0,5	0,9	0,5	1,8	0,6	1,5	0	0,9

Per il dato congiunturale: ad aprile 2022, rispetto al mese precedente, probabilmente grazie anche al taglio dei costi sulla benzina imposti dal Governo, l'indice è rimasto praticamente stabile. A maggio torna però a crescere.

DATI PROVVISORI ISTAT – L'INFLAZIONE A GIUGNO 2022

Secondo le stime preliminari e provvisorie (non disponibili per l'ambito locale), nel mese di giugno 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento del +1,2% su base mensile e del +8,0% su base annua (da +6,8% del mese precedente).

In un quadro di diffuse tensioni inflazionistiche, l'ulteriore accelerazione della crescita su base tendenziale dell'indice generale dei prezzi al consumo si deve prevalentemente da una parte ai prezzi dei Beni energetici (la cui crescita passa da +42,6% di maggio a +48,7%) e in particolare degli Energetici non regolamentati (da +32,9% a +39,9%; i prezzi dei Beni energetici regolamentati continuano a registrare una crescita molto elevata ma stabile a +64,3%), e dall'altra a quelli dei Beni alimentari, sia lavorati (da +6,6% a +8,2%) sia non lavorati (da +7,9% a +9,6%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +4,4% a +5,0%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +6,0% a +7,2%).

L'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera da +3,2% a +3,8% e quella al netto dei soli beni energetici da +3,6% a +4,2%.

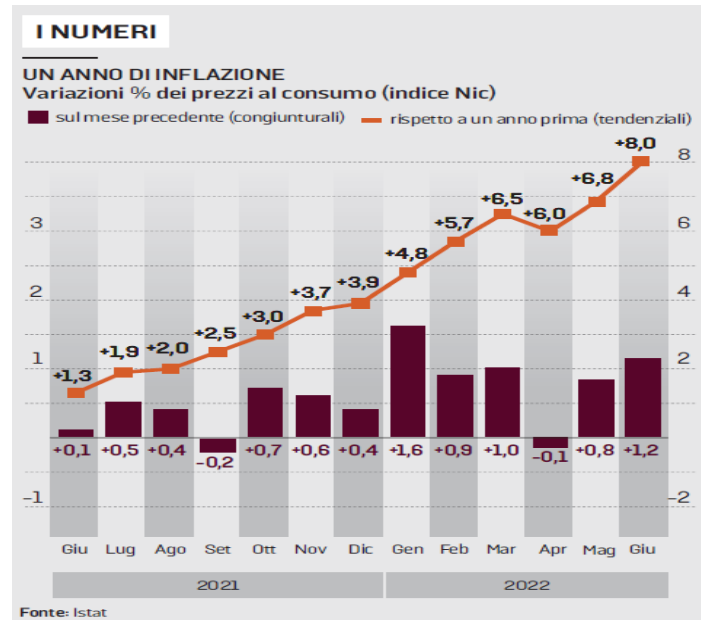
L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto a diverse componenti e in particolare ai prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+6,0%), dei Servizi relativi ai trasporti (+2,0%), degli Alimentari lavorati (+1,7%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,3%) e dei Beni non durevoli (+0,7%).

L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +6,4% per l'indice generale e a +2,9% per la componente di fondo.

Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra un aumento su base mensile dell'1,2% e dell'8,5% su base annua (da +7,3% nel mese precedente).

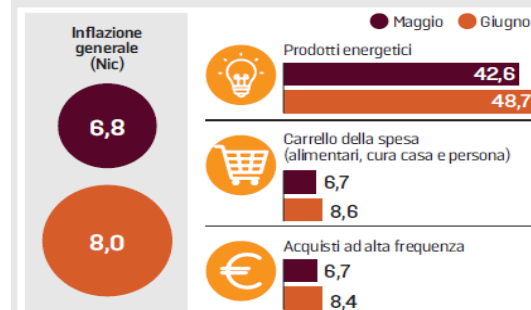
A giugno l'inflazione in Italia quindi accelera di nuovo; le tensioni inflazionistiche continuano a propagarsi dai Beni energetici agli altri comparti merceologici, nell'ambito sia dei beni sia dei servizi.

L'accelerazione dei prezzi degli Alimentari, lavorati e non, spingono ancora più in alto la crescita di quelli del cosiddetto "carrello della spesa" (+8,3%, mai così alta da gennaio 1986, quando fu +8,6%).

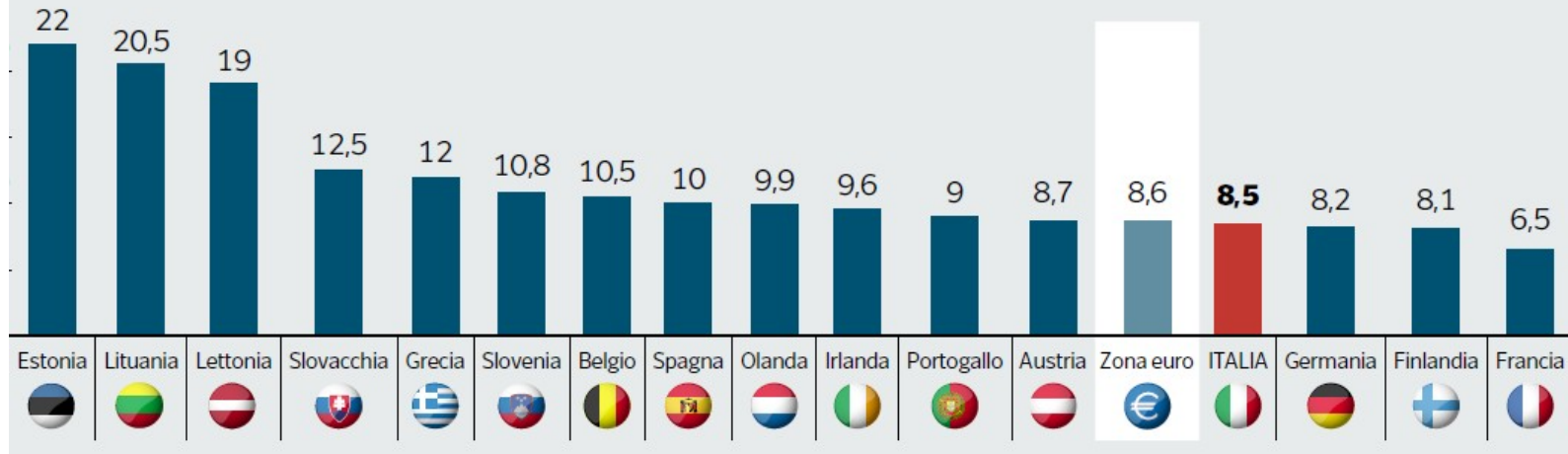


CHE COSA INCIDE SUL CAROVITA

Aumenti dei prezzi annuali negli ultimi mesi in %



in Europa (valori in %. Stime riferite al mese di giugno)



Fonte: Eurostat

SECONDO LA STIMA RESA NOTA DA EUROSTAT, L'INFLAZIONE NELLA ZONA EURO HA TOCCATO L' 8,6% A GIUGNO 2022, SU BASE ANNUA (CONTRO L' 8,1% DI MAGGIO), UN LIVELLO MAI REGISTRATO DA QUANDO C' È LA MONETA UNICA; LA PRINCIPALE COMPONENTE A INCIDERE SULLA CRESCITA DEI PREZZI, ANCORA UNA VOLTA, È STATA L' ENERGIA, COMPARTO NEL QUALE L' AUMENTO SU BASE ANNUA È STATO A GIUGNO DEL +41,9% RISPETTO AL +39,1% DI MAGGIO.